



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2025-2026

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5C agro



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse
forestali e montane

Docente coordinatrice Irene Cameldi

Dirigente scolastico

Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO	3
CONTRATTO FORMATIVO	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE	7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	8
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE	8
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026	14
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	15
CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF	16
PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026)	17
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	18
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - DM 7 SETTEMBRE 2024	19
MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022	20
PERCORSI DI FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	22
PROVE INVALSI	25
PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	26
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	73
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATI: 1 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 2 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 3 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 4 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio	
Altri documenti consultabili dalla commissione <ul style="list-style-type: none"> ● Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe; ● Fascicolo dello studente. 	

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di FSL (ex PCTO) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'Istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;

- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto mette a disposizione efficienti **laboratori agrari e attrezzature multimediali**, propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; è prevista, inoltre, l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) con interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituita da una serie di attività integrative realizzate dall'Istituto e riguardanti principalmente:

- il territorio;
- l'orientamento;
- l'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'Istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Pitrelli Lisa	Lingua e letteratura italiana	4
Pitrelli Lisa	Storia	2
Ambrosio Immacolata	Inglese	2
Pezzi Valentina	Matematica	3
Goni Eleonora	Scienze motorie	2
Severi Federica	Religione	1
Paglia Graziana	Sostegno	9
Polizzi Pasqualina	Sostegno	9

Area di indirizzo		
Cirillo Noemi	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Martelli Michele	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Cameldi Irene	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	3*+1
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Martelli Michele	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2*
Cirillo Noemi	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	2*+1
Cameldi Irene	Tecnologie Agroalimentari *	2*
Ballardini Katia	*Docente in Compresenza	9

*Compresenza

Coordinatore: Prof.ssa Irene Cameldi

Segretario: Prof.ssa Graziana Paglia

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Composizione	La classe è formata da 13 alunni, di cui una femmina e dodici maschi. La classe ha svolto un percorso triennale Iefp al termine del quale tutti gli studenti hanno ottenuto la qualifica professionale di operatore agricolo. Tra loro ci sono 2 studenti certificati dalla legge 104/92 i quali seguono una programmazione differenziata e 6 alunni certificati dalla legge 170/2010 che dispongono di un PDP.
Comportamento	La classe mostra un comportamento parzialmente adeguato durante le lezioni, alcuni alunni tendono a distrarsi facilmente e a uscire sovente dall'aula. Nelle attività pratiche che sono state svolte nelle aziende agricole, nelle fiere e nei laboratori, la classe ha avuto un comportamento corretto e partecipativo. Si sono verificati casi in cui alcuni alunni non hanno mostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti degli adempimenti scolastici, tra cui l'esecuzione puntuale dei compiti assegnati. I rapporti con le famiglie sono sempre stati costanti e collaborativi da parte della scuola.
Frequenza	La frequenza non è omogenea all'interno del gruppo classe. Alcuni studenti frequentano regolarmente, mentre altri hanno quasi raggiunto il tetto massimo assenze consentite per la validità dell'anno scolastico. Al momento della stesura del presente documento, nessuno studente ha superato tale limite.
Impegno	L'impegno domestico è in linea generale discontinuo. Nonostante in classe gli studenti si mostrino sufficientemente partecipativi, a casa la maggior parte di loro non dedica sufficiente impegno al consolidamento dell'apprendimento e questo si riflette con un andamento didattico altalenante e un rendimento scolastico non pienamente soddisfacente. Sono da segnalare alcune eccezioni che al contrario abbinano a un'attenta partecipazione alle lezioni uno studio domestico approfondito e assiduo.
Partecipazione	Si riscontra una marcata eterogeneità nella partecipazione alle lezioni. All'interno della classe si riscontrano due gruppi: un gruppo prevalente che partecipa attivamente ed interagisce con i docenti, aiutando la realizzazione di una didattica dialogica e compartecipata e pochi studenti non collaborativi e passivi che si estraniano durante le attività didattiche.
Obiettivi conseguiti	Ad oggi la classe ha parzialmente recuperato le numerose insufficienze del primo quadrimestre e nel complesso ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle programmazioni disciplinari in ordine ai contenuti, abilità e competenze. Mediamente i risultati di apprendimento sono più che sufficienti sia in area generale che in quelle di indirizzo, con alcuni casi in cui sono stati raggiunti livelli apprezzabili. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello

complessivamente sufficiente negli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina di lingua e letteratura italiana, anche se persistono lacune nella produzione scritta, in relazione alla quale solo pochi studenti padroneggiano buone competenze di argomentazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Al momento della stesura del presente documento tuttavia alcuni studenti devono ancora raggiungere la sufficienza in numerose materie, a loro si dedica attenzione per il recupero delle carenze.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	A	B	C
Storia	A	B	C
Inglese	A	B	C
Matematica	A	B	B
Scienze Motorie	A	B	C
Religione	A	B	B
Agricoltura sost e biologica	A	B	C
Agronomia	A	B	C
Economia agraria	A	B	B
Gestione e valorizzazione	A	B	B
Silvicoltura	-	-	A
Tecniche delle produzioni	A	B	C
Tecnologie agroalimentari	A	B	C

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5[^] dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB. Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore; - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli). 	<p>evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p>

<p>percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. 	<p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p>
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p>

			Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Lo studente è in grado di: - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.	Lezioni frontali. Esercitazioni individuali e a gruppi. Utilizzo del metodo globale, analitico e misto. Lezioni dialogate.
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica Competenza in scienze e tecnologie	Lo studente è in grado di: - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate. Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico. Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning Metodo induttivo Ricerca guidata Attività di recupero e potenziamento

<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
--	---	--	---

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, FSL SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2025/26		
DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
"Strade future": giovani e mobilità responsabile	Eleonora Goni	30 settembre e 16 febbraio 2025
Corso sicurezza online	Montanari Maurizio	2 ottobre 2025
Olio in tavola	Stefano Venturi	novembre dicembre 2025
Incontro con i rappresentanti delle associazioni Avis e ADMO	Goni Eleonora	11 dicembre
Viaggio della memoria online	Fabiola Savorani	26 gennaio 2025
Economia e finanza	Cameldi Irene	6 febbraio 2026
Progetto potatura	Irene Del Bove	febbraio 2026
Acque e territorio LAB con il CER	Katia Ballardini	16 aprile 2026
Natale a Km 0	Graziana Paglia	novembre e dicembre 2025
Azienda agraria	Maurizio Montanari	tutto l'anno
Amico fidato	Pietro Foschi	aprile giugno 2026
Creatività e arteterapia	Cristina Calandro	tutto l'anno
Musicoterapia	Massimiliano Nunziati	tutto l'anno
Bacco e Minerva	Irene Del Bove	25-28 marzo 2026

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2025/26			
DENOMINAZIONE	PERIODO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
"Strade future: giovani e mobilità responsabile"	30 settembre 2025	Museo Enzo Ferrari di Modena	Eleonora Goni
Festival dell'orientamento	4 ottobre 2025	Faenza sales	Pietro Foschi

Visita didattica presso la cantina agrintesa di Modigliana.	7 ottobre 2025	Modigliana (FC)	Irene Del Bove
“Pink Lady day”	11 novembre 2025	Uscita didattica presso i campi e lo stabilimento di Gran Frutta Zani Faenza	Irene Del Bove
Visita al Frantoio di Brisighella	19 novembre 2025	Brisighella	Katia Ballardini
Uscita Presso lo stabilimento Tampieri	13 marzo 2026	Faenza	Katia Ballardini
Uscita presso pala Cattani consegna borse di studio Tampieri	7 marzo 2026	Faenza	Irene Del Bove
Uscita didattica presso Caviro Forlì	21 aprile 2026	Forlì	Irene Del Bove
Uscita didattica presso MAC FRUT - Rimini Fiere	23 aprile 2026	Rimini Fiere	Irene Cameldi
Uscita diradamento ciliegi presso Azienda agricola Cattani Faenza	8 maggio 2026	Faenza	Irene Cameldi

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione - PTOF

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.

8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026)

“Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- A. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- B. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.”

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “...le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 1 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.”

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l’opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l’esame di Stato non consentirebbero un’adeguata organizzazione della prova in due giornate.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- lunedì 30 marzo e mercoledì 6 maggio prima prova scritta;
- martedì 31 marzo e giovedì 7 maggio seconda prova scritta;
- fine maggio colloquio orale

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 54/2026](#) nonché dal Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- la declinazione del corso e le relative competenze in uscita;
- il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio;
- i nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato Decreto Ministeriale 164/2022.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Commissione: italiano, inglese, gestione e valorizzazione, tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - D.M. 183 del 7 settembre 2024", si pone come disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida DM. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti secondo quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

NODI TEMATICI DELLE 12 COMPETENZE

Costituzione	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Costituzione	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Costituzione	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
Costituzione	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
Sviluppo economico e sostenibilità	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Sviluppo economico e sostenibilità	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente
Sviluppo economico e sostenibilità	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Sviluppo economico e	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e

sostenibilità	dell'iniziativa economica privata
Sviluppo economico e sostenibilità	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Cittadinanza digitale	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Cittadinanza digitale	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Cittadinanza digitale	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2025/26:

1. Economia agraria e legislazione di settore
2. Storia
3. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio
4. Agricoltura sostenibile e biologica

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a:

- prof.ssa Pitrelli Lisa

MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dall'anno scolastico 2023-24 e le attività si sono regolarmente svolte anche nel corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'Esame di Stato e precisamente:

- saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze;
- saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro;
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita;
- mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli;
- assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;
- progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo;
- competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato.

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

ATTIVITÀ	BREVE DESCRIZIONE	N° di ore
"Strade future: giovani e mobilità responsabile"	Progetto promosso dalla Polizia Provinciale di Ravenna il cui obiettivo è quello di promuovere comportamenti corretti nella circolazione stradale, individuare ed abbassare i fattori di rischio insiti nella circolazione stradale e promuovere la responsabilità soggettiva, alla cui base c'è una scelta consapevole della propria condotta di guida.	5
Festival dell'orientamento.	Manifestazione che si propone di aiutare gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro o degli studi nel post diploma.	5
Cantina agrintesa di Modigliana.	Visita a scopo orientativo e informativo dell'azienda che si occupa di produzione vinicola sul territorio (produzione/lavoro)	3
Fondazione Dalle Fabbriche	Incontro con orientatori della Fondazione per aiutare gli alunni a mettere a fuoco il proprio progetto post-diploma e ottenere indicazioni informative e metodologiche per intraprendere il percorso scelto	1
Pink Lady day Gran Frutta Zani.	Visita a scopo orientativo e informativo della cooperativa che si occupa di produzione e della lavorazione di mele Pink Lady sul territorio (produzione/lavoro)	3
Visita al Frantoio di Brisighella	Visita a scopo orientativo e formativo al frantoio in cui viene prodotto l'olio DOP di Brisighella	1
Incontro con il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile	Incontro informativo tenuto dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
IRECOOP - ITS Tech and Food	Incontri basati approfondire e comprendere l'importanza del sistema agroalimentare locale, le opportunità lavorative del settore agro-alimentare e l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore.	12
Esercito Italiano	Incontro informativo tenuto dal personale delle forze armate sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1

Maestri del lavoro: corso di economia e finanza	Incontro con gli esperti della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro per approfondire il tema di "Economia e Finanza", al fine di acquisire più ampie conoscenze nell'ambito dell'economia finanziaria.	2
A scuola di lavoro con Umama	Ricerca attiva del lavoro e simulazione di colloqui con operatori di UMAMA con feedback orientativo sulle scelte che gli alunni dovranno affrontare una volta conseguito il diploma	2
Progetto potatura	Attività di potatura vite, pomacee e drupacee in aziende del territorio faentino e incontri con esperti per approfondimenti sul tema.	11

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO
- Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art. 1, comma 6

Il progetto per l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - L.145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrata nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto FSL - Formazione Scuola Lavoro gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: (frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico); testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: in collaborazione con le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro Istituto particolare importanza assume il ruolo dell'“azienda agraria”, rappresentando un fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. È perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2025/2026 il percorso triennale di FSL - Formazione Scuola Lavoro mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agroalimentare. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento dei grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe III

- **Stage aziendale, dal 7 marzo al 27 marzo 2024**

Tipologie di azienda : vivaistiche, zootecniche, cooperative agricole, frutticole.

- **Progetti:**

- corso sicurezza on line su rischio incendio e terremoto con indicazioni sulla prova di evacuazione
- uscita in azienda: osservazioni relativamente all'impiantistica aziendale con particolare riferimento al ceraseto in cui è in corso la realizzazione della copertura multifunzione (multitasking)
- uscita didattica presso az. agr. Il boschetto di Fucci Giacomo a Conselice per visionare l'allevamento di bovine da latte con mungitura robotizzata e caseificio aziendale per la valorizzazione delle produzioni primarie aziendali
- modelli previsionali per la prevenzione da crittogame in viticoltura. Funzione e utilizzo dei modelli previsionali, moderne tecniche per il rilievo dei patogeni (es. captaspore). La certificazione sanitaria delle colture arboree. Parole chiave: cac, virus esente e virus controllato, consorzio attività vivaistiche (CAV), passaporto delle piante, virosi da quarantena
- la certificazione vivaistica, le sostanze attive (s.a./p.a.) principali in viticoltura, fisio e fitopatie più importanti (differenze tra collina e pianura), impostazione compito per casa sulla lotta obbligatoria (scafoideo), i patogeni da quarantena, clorosi ferrica e squilibri nutrizionali.
Patogeni ubiquitari: cocciniglia e oidio

- Problema di scelta: impostazione e risoluzione.
- Fitoplasmii in agricoltura. Binomi importanti in fitoiatria: oidio-zolfo, rame-peronospora, clorosi-chelati di Fe (sequestrene).
- Trapianto barbatelle: manuale e meccanico. I fattori pedoclimatici che influenzano la scelta del portinnesto, cultivar locali e internazionali (breve riferimento ai cloni). Le lavorazioni del terreno pre-impianto e le diverse tipologie di macchine: ripuntatore, erpici, estirpatore, vibro tiller, erpice rotante, ecc.
- uscita didattica c/o soc. agr. Rossi/Bertozzi per attività IeFP di stalla (bovini da carne)
- visita guidata presso soc. agr. il Pagliaio di Sarsina
- uscita didattica presso "Podere Cimbalona" a Basiago di Faenza per la potatura di susine e pesco
- attività in azienda con la piantumazione di aglio gigante di Ravenna e grani antichi nell'ambito del progetto salviamo e valorizziamo la biodiversità
- la trattrice agricola: principali organi costitutivi e manutenzione ordinaria; in azienda osservazioni sul modello NH T4.110F

ANNO SCOLASTICO 2024/25 classe IV

- **Stage aziendale, dal 24 marzo al 12 aprile 2025:**

Tipologie di azienda : vivaistiche, zootecniche, cooperative agricole, frutticole

- **Progetti:**

- corso sulla sicurezza
- incontro con UMANA
- progetto crisi climatica e resilienza urbana
- orientamento con l'università di Bologna
- uscita didattica presso Centrale del Latte di Cesena, visione del disciplinare per Squacquerone DOP
- progetto Laghetti
- inventario miglioramenti fondiari e macchine agricole nell'Azienda Persolino. Osservazione impianti arborei in azienda in previsione della descrizione dell'azienda agraria
- stesura relazione stage e scrittura cv
- the main jobs on a farm, farm workers, an application letter, Europass cv
- job interview

ANNO SCOLASTICO 2025/26 classe V

- **Progetti:**

Progetto potatura: la classe ha svolto incontri teorici con tecnici esperti dopo i quali si è recata in varie aziende del territorio per implementare le tecniche di potatura apprese sulle maggiori colture presenti nel territorio

- **Progetto olio in tavola :** visita al frantoio frantoio e analisi sensoriale in classe con l'esperto di PANEL test Dott. Spada

Visite aziendali :

- cantina agrintesa di Modigliana
- “Pink Lady day”

- CAB, Frantoio di Brisighella
- Caviro, MacFrut
- Tampieri group
- Azienda agricola Cattani

FSL attività in aula:

- acqua e territorio. Incontro con i tecnici del consorzio CER
- compilazione cv
- attività nella cantina didattica della scuola: la solfitazione
- job Interview
- a scuola di lavoro con Umana
- corso di Economia e Finanza con l'associazione "Maestri del lavoro"
- IRECOOP - ITS Tech and Food, sviluppo di un progetto aziendale
- incontro con l'Esercito Italiano
- incontro con la fondazione "Dalle Fabbriche"
- corso sicurezza formativo/informativo sulle procedure da adottare in caso di emergenza
- corso aggiornamento formazione sulla sicurezza, norme e protocolli da seguire in tema di sicurezza sul lavoro

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening).La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2025/2026 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Lisa Pitrelli

Libro di testo: Sambugar M., Salà G. *Letteratura aperta vol. 3*, La Nuova Italia

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Verifica dei prerequisiti.

UdA 1: Naturalismo e Verismo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il contesto culturale della Belle époque e dell'Italia post-unitaria.</p> <p>Caratteristiche del Naturalismo francese.</p> <p>Émile Zola e la teorizzazione del Naturalismo.</p> <p>Lettura da "L'Assommoir": Gervasia all'Assommoir.</p> <p>Il Verismo italiano: differenze e somiglianze con il Naturalismo, autori principali.</p> <p>Giovanni Verga: cenni biografici, le opere principali ("Vita dei campi", "I Malavoglia", "Novelle rustiche"), tecniche stilistiche (artificio della regressione e effetto di straniamento).</p> <p>La trama di Rosso Malpelo.</p> <p>"I Malavoglia": trama, l'ideale dell'ostrica e la fiumana del</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli elementi essenziali della cultura positivista, nelle sue declinazioni naturalista e verista. - Saperli inserire nel contesto socio-economico del secondo Ottocento. - Saper riconoscere la poetica di Verga e i brani significativi che la enunciano. - Saper riconoscere lo spessore e la qualità letteraria dell'autore e della sua poetica. - Saper comunicare in modo lineare, argomentato ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

<p>progresso, le funzioni dello spazio e del tempo.</p> <p>Lecture da "I Malavoglia": prefazione, presentazione della famiglia Malavoglia, il ritorno di 'Ntoni (in fotocopia); Vita dei Campi: "La lupa"; Novelle rusticane: "La Roba".</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive.
--	--	--

UdA 2: Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il Decadentismo e le sue correnti: il Simbolismo (lettura di "L'Albatro" e "Corrispondenze" in traduzione) e l'Estetismo.</p> <p>Giovanni Pascoli: cenni biografici, principali raccolte poetiche ("Myricae", "Canti di Castelvecchio"), la poetica del fanciullino, il simbolismo e il fonosimbolismo pascoliani.</p> <p>Lecture da "Myricae": X Agosto, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono (in fotocopia), Lavandare; "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, le fasi stilistiche (estetismo, superomismo, notturno), il superuomo dannunziano, il panismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della sensibilità decadente. - Saper mettere in relazione il Decadentismo alla critica del pensiero positivista. - Saper riconoscere i temi e la figura del poeta simbolista. - Comprendere Pascoli e la sua poesia nei contenuti e nelle novità del linguaggio. - Saper riconoscere i temi e la figura dell'artista esteta. - Conoscere i contenuti storici e culturali nei quali si inserisce l'esperienza biografica di D'Annunzio e saper mettere in relazione il personaggio e la storia. - Leggere e interpretare i testi. - Saper comunicare in modo lineare, 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e

<p>Lecture da "Le vergini delle rocce": Difendete la Bellezza! (in fotocopia); "Laudi" La pioggia nel pineto.</p>	<p>argomentato ed efficace.</p>	<p>di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive.
---	---------------------------------	--

UdA 3: I letterati e la guerra

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, stile letterario e inquadramento delle opere principali (cenni alla vicenda editoriale di "Il porto sepolto", a "Sentimento del tempo" e a "Il dolore").</p> <p>Lecture da "L'Allegria": Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso (in fotocopia).</p> <p>Primo Levi: cenni biografici.</p> <p>Lecture da "Se questo è un uomo": Il canto di Ulisse (in fotocopia).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa alla raccolta "L'Allegria". - Saper riconoscere lo spessore drammatico dell'esperienza umana esposta nella raccolta così come le novità stilistiche. - Saper comunicare in modo lineare, argomentato ed efficace. 	

UdA 4: La poesia del Novecento: Eugenio Montale e Alda Merini

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Eugenio Montale: cenni biografici e correlativo oggettivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri essenziali della poesia italiana del Novecento. - Saper riconoscere gli elementi comuni dei 	

<p>Lecture da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola; "Satura": Caro piccolo insetto.</p> <p>Alda Merini: cenni biografici e stilistici.</p> <p>Lettura da "La terra santa": Uccello di fuoco (in fotocopia).</p>	<p>temi e dello stile della poesia moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare in modo lineare, argomentato ed efficace. 	
--	--	--

UdA 5: Il romanzo del Novecento: Svevo e Pirandello

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il romanzo di inizio Novecento: la focalizzazione interna, i protagonisti inetti, il tempo come durata, il flusso di coscienza.</p> <p>Italo Svevo: cenni biografici, trame di "Una vita", "Senilità", trama di "La coscienza di Zeno" e influenze letterarie.</p> <p>Lecture da "La coscienza di Zeno": Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Ci sarà un'esplosione enorme (in fotocopia).</p> <p>Luigi Pirandello: cenni biografici, la poetica dell'umorismo, le maschere e le trappole sociali, il relativismo conoscitivo.</p> <p>Trame di "Uno, nessuno, centomila" e "Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Lecture da "Novelle per un anno": La carriola; "Il fu Mattia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali dell'età della crisi e saperli mettere in relazione con il disagio esistenziale che ne deriva. - Conoscere le innovazioni del romanzo della crisi. - Saper riconoscere i principali protagonisti letterari europei di questo periodo. - Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Italo Svevo. - Saper riconoscere lo spessore di complessità dei contenuti e l'innovazione della forma letteraria nell'opera di Svevo. - Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Pirandello. - Saper riconoscere la modernità e lo spessore di complessità 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e

<p>Pascal”: Premessa, Io sono il fu Mattia Pascal (in fotocopia); “Uno, nessuno, centomila”: “Salute!”</p>	<p>esistenziale insiti nella poetica pirandelliana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare in modo lineare ed efficace. 	<p>di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive.
--	---	--

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Presentazioni multimediali
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell’impegno e della costanza nello studio, dell’interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Lisa Pitrelli

Libro di testo: Paolucci S., Signorini G., *La nostra storia, il nostro presente vol. 3*, Zanichelli

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Verifica dei prerequisiti.

UdA 1: La civiltà di massa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa.</p> <p>La situazione politica dell'Europa tra il 1848 e il 1870.</p> <p>L'imperialismo europeo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo. - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.

UdA 2: L'Italia post-unitaria

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>La Destra storica: i problemi dell'Italia unita e il completamento dell'Unità.</p> <p>Le riforme della Sinistra storica: la Legge Coppino, l'abolizione della pena di morte, il tentativo di espansione in Africa.</p> <p>La crisi di fine secolo.</p> <p>L'età giolittiana: le riforme sociali, il suffragio universale maschile, la questione meridionale e l'espansionismo italiano in Libia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo. - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.
---	---	---

UdA 3: La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le caratteristiche della Grande guerra e le cause.</p> <p>La guerra di logoramento: la vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in

<p>nelle trincee e “l’anno delle carneficine”.</p> <p>L’Italia in guerra: il dibattito tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra, il fronte sul Carso.</p> <p>La svolta del 1917 e la fine della guerra.</p> <p>La rivoluzione russa: cenni sul contesto socio-politico ed economico russo di inizio Novecento, la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre.</p> <p>Visione del film “1917”.</p>	<p>storici e di aree geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<p>base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo. - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.
---	--	---

UdA 4: Il fascismo in Italia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il primo dopoguerra: il biennio rosso e l’impresa fiumana.</p> <p>Nascita e ascesa al potere del fascismo: dai Fasci di combattimento al discorso del 3 gennaio 1925.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti

<p>La costruzione del totalitarismo: leggi fascistissime, eliminazione del dissenso, la propaganda fascista.</p> <p>I patti lateranensi.</p> <p>La politica economica ed estera fasciste.</p>	<p>secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<p>personali, sociali e professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo. - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.
---	--	--

UdA 5: I totalitarismi in Europa e la crisi del 1929 negli Stati Uniti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il governo bolscevico e la guerra civile.</p> <p>La dittatura di Lenin e la nascita dell'URSS.</p> <p>La dittatura di Stalin: l'abolizione della NEP, i piani quinquennali, il controllo sulla popolazione e l'istituzione dei gulag, il patto Molotov-Ribbentrop.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Identificare gli elementi maggiormente 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici,

<p>Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler: cenni sulla Repubblica di Weimar e il clima di Locarno, l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli.</p> <p>Le caratteristiche della dittatura nazista: il pangermanesimo, l'allargamento dello spazio vitale a est, l'antisemitismo e la teoria della purezza della razza ariana, l'abolizione del dissenso e l'utilizzo della propaganda.</p> <p>La politica economica ed estera di Hitler: il riarmo, l'Anschluss e la proclamazione del Terzo Reich, il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>La crisi del 1929 e il New Deal.</p>	<p>significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<p>territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.
---	--	--

UdA 6: La Seconda guerra mondiale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'espansione dell'Asse: il blitzkrieg, la conquista della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'ingresso dell'Italia.</p> <p>La guerra di annientamento in Unione Sovietica.</p> <p>L'intervento americano e il crollo dell'Asse: Pearl Harbor, la battaglia di Stalingrado, il crollo del fascismo, lo sbarco in Normandia, la resa della</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. - Leggere - anche in 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,

<p>Germania, Hiroshima e Nagasaki.</p> <p>La Resistenza in Italia: l'armistizio dell'8 settembre, il governo Badoglio, la Repubblica di Salò, la Resistenza partigiana.</p> <p>La Shoah: la "soluzione finale", il sistema dei lager, le persecuzioni degli ebrei in Italia.</p>	<p>modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	<p>economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.
--	---	--

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Presentazioni multimediali
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
-

Educazione Civica

UdA 1: La lunga marcia dei diritti delle donne

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La nascita dei movimenti femministi e la battaglia per il suffragio universale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere e riflettere su concetti quali empatia, solidarietà, comportamenti sociali, 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e

Essere donna in Italia: il ruolo della donna dal fascismo al Sessantotto. I diritti acquisiti dal 1970 ad oggi. La violenza di genere.	collaborazione. - Saper riflettere e sostenere l'uguaglianza di genere nelle relazioni sociali, politiche ed economiche.	comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
--	---	---

UdA 2: La lotta contro le mafie

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Nascita e diffusione della mafia. La lotta contro la mafia negli anni '80 e '90. La mafia oggi.	- Saper argomentare circa il principio di legalità. - Saper riconoscere i valori costituzionali della legalità (art. 25 Cost).	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di responsabilità personale, solidarietà ed uguaglianza.

UdA 3: La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le elezioni e il referendum del 1946. I padri e le madri costituenti e la nascita della Costituzione. I principi fondamentali.	- Saper padroneggiare i nessi storici e culturali legati alla Costituzione. - Saper interagire nel dialogo assumendo responsabilità.	- Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione e la sua storia.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Inglese

Docente: prof.ssa Ambrosio Immacolata

Libro di testo: M.Po, E. Sartori, Global Farming, Rizzoli Languages.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso delle strutture grammaticali essenziali alla comprensione e produzione orale e scritta, in ambiti della sfera personale, sociale e professionale.

UdA 1:

Module 6: Farm crops

Unit 13: Vegetables and fruit.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - lessico relativo agli alberi da frutto d'ogni tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti. - dare consigli sulla crescita e la protezione di frutti e piante. - conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione alle pomacee e alle drupacee. 	<ul style="list-style-type: none"> - gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. - utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive, in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. - comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA 2:

Module 7: From the field to the table.

Unit 16: Olive oil and wine:

- Olive oil drops of gold.
- Olive oil processing
- Olive Grove Management
- Adversities and Remedies in olive groves
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making.

- Dangers in the Vineyard

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - lessico relativo all'olivo, al processo di produzione dell'olio e le possibili malattie che attaccano un oliveto. - lessico relativo all'uva, al processo di vinificazione e alle possibili malattie che potrebbero attaccare un vigneto. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione. - saper riconoscere le diverse malattie dell'olivo. - conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite. - conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione - saper riconoscere le diverse malattie della vite. 	<ul style="list-style-type: none"> - gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. - utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. - comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

UdA 3:

Module 1: Towards a greener future.

Unit 1-2: Beyond conventional farming. - Environmental challenges:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - lessico e concetti relativi ai problemi ambientali, all'inquinamento di diverso tipo e il contributo dell'agricoltura al cambiamento climatico. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali problemi ecologici nel mondo. - conoscere le principali soluzioni ai problemi ambientali. - capire le diverse conseguenze che l'attività agricola ha sull'ambiente e riconoscere le possibili soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale. - utilizzare il lessico specialistico e tecniche compositive , in particolar modo relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. - comprendere in modo globale ed analitico testi

		orali e scritti di diversa tipologia e genere.
--	--	--

Metodologia

- lezione frontale interattiva.
- lavori di gruppo.
- discussione guidata.

Mezzi e materiali

- libro di testo.
- materiali audiovisivi
- materiali caricati su classroom.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa VALENTINA PEZZI

Libro di testo: I COLORI DELLA MATEMATICA Ed. GIALLA, L.SASSO, DEA SCUOLA, Vol 4-5

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: DISEQUAZIONI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di intervallo, disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione grafica), intere o fratte	Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o fratte	Utilizzare procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

UdA. 2: FUNZIONI E LIMITI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio.</p> <p>Definizione di grafico.</p> <p>Classificazione delle funzioni (algebraica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale).</p> <p>Dominio di una funzione algebrica intera/fratta e razionale.</p> <p>Parità, disparità.</p> <p>Segno di una funzione (positività).</p> <p>Calcolo del valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente.</p> <p>Approccio intuitivo al concetto di limite, limite destro e limite sinistro.</p> <p>Limite di una funzione algebrica razionale intera/fratta.</p> <p style="text-align: center;">$\frac{\infty}{\infty}$</p> <p>Forma indeterminata: $\frac{\infty}{\infty}$.</p> <p>Definizione di asintoto.</p> <p>Calcolo degli asintoti di una funzione (asintoto verticale ed asintoto orizzontale).</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>Lettura grafica della continuità o discontinuità e relativo riconoscimento della specie.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche di una</p>	<p>Saper definire e classificare, rappresentare graficamente una funzione indicandone le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente.</p> <p>Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate.</p> <p>Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione.</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.</p>

funzione dato il suo grafico. Limite di una funzione a partire dal relativo grafico.		
---	--	--

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Derivata di una funzione algebrica razionale intera/fratta (regola del quoziente).</p> <p>Definizione di crescita e decrescenza di una funzione.</p> <p>Definizione di massimi e minimi relativi o assoluti.</p> <p>Calcolo dei punti di massimo/minimo, della crescita/decrecenza di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</p> <p>Grafico di una funzione intera e fratta razionale attraverso lo studio dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Intersezioni con gli assi cartesiani • Eventuali simmetrie • Positività e negatività • Asintoti • Crescenza e decrescenza • Massimi e minimi relativi 	<p>Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale intera o fratta</p> <p>Eeguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.</p>

UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo

- Materiali condivisi su classroom

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate (svolte con il gruppo classe o individualmente)

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: prof.ssa Goni Eleonora

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espress

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità. - Struttura di una seduta di allenamento. - Circuiti fitness allenanti.	- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione.	- Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. - Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.

UdA 2: Lo sport, le regole ed il Fair Play.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> - I fondamentali di base degli sport praticati. - Il regolamento degli sport praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti - Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra. - Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto. - Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato. - Accettare le decisioni con serenità. - Rispettare indicazioni, regole e turni. - Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa. - Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.
--	--	--

UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Malattie legate all'alimentazione - Le basi dell'alimentazione - Saper scegliere e valutare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti alimentari responsabili. - Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. - Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo. - Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Metodologia

- Lezione frontale con esercitazioni pratiche individuali
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo
- Illustrare sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, comprese le griglie di valutazione, ove necessario.
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo
- Approccio di tipo globale ed analitico

Mezzi e materiali

- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra o in aree esterne
- Applicativi di GSuite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Religione

Docente: prof.ssa Federica Severi

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: "Io e l'altro"

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-La bellezza dell'uomo: talenti, capacità, diversità, unicità e originalità. -Vocazione: desideri, sogni, speranze, paure, dubbi, orientamento personale. - Le relazioni in adolescenza, emozioni, sentimenti, amicizia, accoglienza e gli ostacoli alle relazioni: diffidenza, pregiudizio, chiusura, bullismo, cyberbullismo, violenza. -Testimonianze di vita di alcuni uomini di valore.	-Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. -Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

UdA . 2: "L'uomo ed il male"

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Il male.	-Motivare in un contesto	-Sviluppare un maturo senso

<p>-Origine della libertà nell'esistenza del male.</p> <p>-Dio e il male: limitazione della libertà come amore.</p> <p>-Le ideologie del male del xx secolo: nazismo e comunismo.</p> <p>-I frutti delle ideologie del male: lager e gulag.</p> <p>-Le testimonianze di alcuni superstiti nei lager e gulag.</p> <p>-I giusti tra le nazioni: testimonianze di coraggio, altruismo e generosità.</p> <p>-Il civico museo della risiera di San Sabba di Trieste.</p> <p>-Il memoriale della Shoah di Milano.</p> <p>-Mostra fotografica "Punti di luce. Essere una donna nella Shoah".</p> <p>- L'orrore delle foibe.</p> <p>-Le guerre nel mondo.</p>	<p>multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
---	--	--

UdA. 3: UdA. 3: "L'uomo nel mondo di oggi"

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>-Il "nord" ed il "sud" del mondo: ingiustizie economiche e sociali.</p> <p>-La globalizzazione ed i suoi rischi.</p> <p>-I misfatti delle multinazionali. Consumo critico, e consumo equo-solidale.</p> <p>-Lo sfruttamento del lavoro</p>	<p>-Ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.</p> <p>-Riconoscere il rilievo morale</p>	<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo,</p>

minore. -Il fenomeno delle migrazioni e dei rifugiati. -Gli obiettivi dell'agenda 2030. -L'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti".	delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
---	---	--

Metodologia

Lezione frontale con schemi e mappe da riportare sul quaderno;

Lezione attiva e partecipata;

Brainstorming;

Circle time;

Discussione guidata;

Materia: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

Docente: prof.ssa DAMIANA RIINA

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

CONTENUTI:

UD 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la	Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA). Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; i rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico

	salvaguardia ambientale	sull'ambiente. Multifunzionalità della risorsa forestale.
--	-------------------------	--

UdA 2: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.

UdA 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. OCM. Regole di compravendita: la vendita diretta; packaging, Associazione dei produttori, Organizzazioni di settore le OP, OI. Prodotto locale e sistemi

		alternativi di vendita. Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Filiera lunga e filiera corta.
--	--	--

I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica:

- la normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente
- la corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento
- impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.l.s 81/2008
- testo unico sulla sicurezza.
- normativa sulla sicurezza alimentare.

Metodologia

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva,
- Discussione guidata,
- Ricerca guidata,
- Lavori individuali,
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

Mezzi e materiali

- Libro di testo,
- Fotocopie di documenti,
- Materiali audiovisivi,
- App Google Suite,
- Google Classroom,
- Meet Registro elettronico Spaggiari,
- Video didattici ,
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante,
- Video Youtube, Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche,
- Interrogazioni,
- Prove strutturate e semi strutturate,
- Discussioni guidate,
- Partecipazione e coinvolgimento individuale,
- Puntualità nel rispetto delle scadenze,
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Docente: prof.ssa Noemi Cirillo e prof. ssa Katia Ballardini

Libro di testo: Coltivazioni erbacee e arboree – Edagricole – Ed. Reda

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e di anatomia delle piante.

UdA 1: Il melo e il pero

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un meletto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione del melo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

UdA . 2: L'olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un oliveto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione: principali portainnesti.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione dell'oliveto. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

<p>Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione dell'oliveto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione e raccolta.</p>	<p>interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p>	<p>(Competenza in uscita n.1)</p>
--	---	-----------------------------------

UdA. 3: La vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un vigneto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.</p>	<p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione del melo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)</p>

UdA 4. L'actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.</p>	<p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione dell'actinidia. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)</p>

UdA 5. Le drupacee (Albicocco, Susino, Ciliegio, Pesco, Mandorlo)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Principali tecniche di coltivazione e di gestione delle principali drupacee del territorio (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo). Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione. Quaderno di campagna.</p>	<p>Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione delle drupacee. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Saper redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)</p>

Metodologia

Lezione frontale
 Lezione interattiva
 Discussione guidata
 Lavori individuali di ricerca e approfondimento
 Relazioni su uscite didattiche
 Ricerca guidata

Mezzi e materiali

Libro di testo
 Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom
 Materiale tratto dal web
 Utilizzo del quaderno di lavoro
 Video didattici e video youtube

Strumenti di verifica

Prove scritte
 Prove strutturate e semistrutturate
 Interrogazioni orali
 Puntualità nel rispetto delle scadenze
 Partecipazione e coinvolgimento
 Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Agricoltura sostenibile e biologica

Docente: prof.ssa Noemi Cirillo

Libro di testo: Biologia applicata A- DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE, A. Dellachà e G. Oliviero, Reda Editore.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Parte generale: Patogeni e difesa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali dei virus, fitoplasmi, batteri, miceti, acari, insetti.</p> <p>Principi di fitopatologia: analisi generali dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi ambientale: analisi generali dei fattori biotici, loro manifestazioni e tipologie di danno indiretto o diretto. Disciplinari regionali di produzione. Agricoltura integrata e biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura.</p>	<p>Saper riconoscere le diverse caratteristiche dei vari patogeni e agenti di malattia.</p> <p>Saper individuare il tipo di danno. Saper identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA . 2: Pomacee (Melo)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione,</p>

<p>epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche e abiotiche.</p> <p>Avversità abiotiche: butteratura amara, cracking, plara.</p> <p>Avversità biotiche: Malattie fungine (monilia, oidio, ticchiolatura).</p> <p>Malattia batteriche (colpo di fuoco batterico).</p> <p>Fitofagi: Carpocapsa, afide grigio, afide verde, afide lanigero, cocciniglia, ricamatrici, rodilegno rosso.</p>	<p>danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>
--	---	--

UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: (Occhio di pavone).</p> <p>Malattie batteriche: (Xylella fastidiosa, la rogna dell'olivo).</p> <p>Fitofagi: Mosca dell'olivo, la tignola dell'olivo, la cocciniglia mezzo grano di pepe.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA 4. Vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile,</p>	<p>Saper individuare la</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di</p>

<p>sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: Oidio, Peronospora, botrite, marciume acido, mal dell'esca.</p> <p>Malattie da fitoplasma: Flavescenza dorata e legno nero.</p> <p>Fitofagi: ragnetto rosso, tripide, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta.</p>	<p>sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>
--	--	--

UdA 5. Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche e abiotiche.</p> <p>Avversità abiotiche: danni da freddo.</p> <p>Malattie fungine: Muffa grigia.</p> <p>Malattie batteriche: PSA.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA 6. Drupacee

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: bolla, monilia,</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p>

<p>corineo.</p> <p>Malattie virali: Sharka.</p> <p>Fitofagi: cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p>		<p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>
---	--	---

Educazione civica

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: patentino, consulenti, controllo irroratrici. Manuale dei metodi e delle tecniche a basso impatto: misure preventive, giustificazione degli interventi, mezzi di difesa, razionalizzazione dei fitofarmaci impiegati. Varietà Piwi.</p>	<p>Utilizzare correttamente DPI (dispositivi di protezione individuale), interpretare etichette e schede di sicurezza.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

Metodologia

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Relazioni su uscite didattiche

Ricerca guidata

Mezzi e materiali

Libro di testo

Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom

Materiale tratto dal web

Utilizzo del quaderno di lavoro

Video didattici e video youtube

Strumenti di verifica

Prove scritte

Prove strutturate e semistrutturate

Interrogazioni orali

Puntualità nel rispetto delle scadenze

Partecipazione e coinvolgimento

Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Economia agraria e legislazione di settore

Docenti: prof.ssa Irene Cameldi - prof.ssa Katia Ballardini

Libro di testo: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
VOLUMI A, B E PRONTUARIO BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso e consolidamento dei nuclei fondamentali della classe quarta: bilancio economico e capitali dell'azienda agraria

UdA 1: Estimo generale ed estimo rurale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- I principi dell'estimo.- Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di surrogazione.- L'estimo ambientale- Le fasi della stima- La stima dei fondi rustici- La stima degli arboreti da frutto- Il valore della terra nuda	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico economico.- Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima.- Valutare un arboreto in termini monetari.- Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari.	<ul style="list-style-type: none">- Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico economico.- Redigere la stima del valore di un'azienda agraria.- Redigere la stima di un arboreto.- Redigere la stima dei prodotti in corso di maturazione.

<ul style="list-style-type: none"> - Il valore del soprassuolo - Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali 		
--	--	--

Uda . 2: Forme di impresa, organizzative e associative in agricoltura e i canali di distribuzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sulle figure dell'IAP e del CD. - Le caratteristiche tecniche ed economiche del settore agroalimentare. - Le forme di integrazione orizzontale. - Le forme di integrazione verticale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere come costituire una Cooperativa. - Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei produttori; cooperative, filiere e distretti produttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione.

Uda. 3: I giudizi di convenienza delle aziende zootecniche e di trasformazione agroindustriali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Il prezzo di trasformazione delle principali industrie agrarie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico. - Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare analisi di efficienza tecnico- economica aziendale. - Esprimere e motivare giudizi di convenienza. - Analizzare i costi di produzione e i valori di trasformazione.

Uda 4. Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - I bilanci di settore: conto colturale delle colture arboree. - I conti colturali delle principali colture frutticole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare bilanci aziendali e conti colturali. - Redigere il conto colturale delle principali colture

<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza. - Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive. - Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda. - Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> frutticole. - Gestione dei bilanci di trasformazione, dell'attività zootecnica e enologica. - Valutare i miglioramenti fondiari e agrari di aziende attraverso i giudizi di convenienza. - Analizzare documenti di analisi costi- benefici e di valutazione di impatto ambientale.
--	---	---

UdA 5. Il marketing

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing mix. - Il benchmarking e le ricerche di marketing. - La SWOT analisi. - La segmentazione è il posizionamento del prodotto. - Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare gli strumenti di promozione. - Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato. - Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato. - Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing. - Distinguere i canali di distribuzione. - Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti. - Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libro di testo.

- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive.

Strumenti di verifica

- Interrogazione.
- Prove semi-strutturate.
- Analisi del testo.

Educazione Civica

La sostenibilità sociale delle produzioni agricole e forestali: il fenomeno del caporalato, la deforestazione della foresta amazzonica e la figura di Chico Mendes

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere il fenomeno del caporalato e la normativa di riferimento.	Saper individuare e contrastare fenomeni di illegalità legati allo sfruttamento delle persone nelle attività agricole.	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Conoscere il significato di sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Conoscere l'esempio di Chico	Saper individuare e contrastare fenomeni di illegalità legati allo sfruttamento delle persone nelle attività di estrazione forestale	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ': maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Tecnologie agroalimentari

Docente: prof.ssa Irene Cameldi - prof.ssa Katia Ballardini

Libro di testo: "Trasformazioni agroalimentari e laboratorio di biologia e chimica applicata" AA VV - REDA EDIZIONI

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti di base.

UdA 1: Dall'acino al mosto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

UdA . 2: Industria olearia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (olearia), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando</p>

		tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
--	--	---

UdA. 3: Dalla vinificazione alla tavola

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

UdA 4. Le vinificazioni speciali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e</p>

	produttiva di una azienda.	agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
--	----------------------------	---

Metodologia

- lezione frontale;
- esperienze di laboratorio;
- lezione interattiva;
- discussione guidata;
- ricerca guidata;
- lavori individuali

Mezzi e materiali

- libri di testo;
- mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente su classroom;
- materiale tratto dal web;
- utilizzo del quaderno di lavoro;
- materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- prove Scritte/pratiche;
- interrogazioni;
- prove strutturate e semistrutturate;
- discussioni guidate.

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali

Docente: prof. Michele Martelli - prof.ssa Katia Ballardini

Libro di testo: Gestione & Valorizzazione agroterritoriale (Forgianini, Damiani, Puglisi) Ed. Reda

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di base.

UdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. - Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali. - L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale. - L'ecologia e i fattori ecologici Il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale. - Classificazione delle piante secondo elementi botanici. - Classificazioni dei boschi e delle essenze. - Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. - Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. - Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. - Ecologia ed ecosistemi forestali. 	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3</p> <p>Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 5</p> <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi</p>
---	---	--

		<p>piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>
--	--	--

UdA . 2: IL GOVERNO DEL BOSCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Il governo del bosco. - Il ceduo (semplice, matricinato, a sterzo, composto). - Principali essenze utilizzate nel bosco ceduo. - La conversione del ceduo a fustaia. - La fustaia. - Tipologie di trattamento delle fustaie con particolare riguardo alla conservazione e difesa idrogeologica dell'ambiente. - L'esbosco. - I 3 livelli di meccanizzazione forestale. - Principali caratteristiche con note di ecologia, selvicoltura e riconoscimento delle principali essenze forestali utilizzate nella zona: Conifere (pini, abeti) e Latifoglie (castagno, querce, pioppi, carpini, aceri, robinie). - Le fustaie appenniniche ed i boschi del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la gestione del bosco. - Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. - Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. - Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. - Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali. - Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali. 	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3</p> <p>Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 5</p> <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la</p>

		<p>realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>
--	--	--

UdA. 3: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI NEL VERDE

PUBBLICO E PRIVATO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - I sistemi verdi in ambito rurale. - Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate. - L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali. - L'evoluzione del verde urbano: il giardino in Occidente e in 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. - Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. - Operare nel rispetto delle 	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e</p>

<p>Oriente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del verde nella città. La realizzazione e la manutenzione (corretta e scorretta) del verde urbano. - Le principali attrezzature per la gestione del verde. - Gli arredi e le opere accessorie. - La progettazione dei sistemi verdi. - La Pianificazione Territoriale Forestale. 	<p>norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 3</p> <p>Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 5</p> <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza</p>
---	--	--

		agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
--	--	--

Metodologia

- lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- lezione attiva e partecipata;
- discussione guidata;
- brainstorming;
- scoperta guidata;
- lavoro di progetto e la ricerca personale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- utilizzo della Google Suite;
- la didattica laboratoriale;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi;
- osservazioni naturalistiche.

Mezzi e materiali

- Libro di testo;
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom;
- Materiale tratto dal web;
- Riviste scientifiche digitali;
- Chiavi dicotomiche di riconoscimento digitali;

Strumenti di verifica

- Interrogazione;
- Prove scritte strutturate e semi-strutturate.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: Agronomia del Territorio Agrario e Forestale

Docente: prof. Michele Martelli

Libro di testo: "Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale" M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi

CONTENUTI:

Uda 0: Accertamento dei livelli di partenza: Test d'ingresso, recupero e potenziamento dei livelli di partenza, ripasso dei concetti agronomici di base

Uda 1: Tecniche agronomiche innovative e volte al ripristino della biodiversità

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Innovazioni tecniche e tecnologiche volte a diminuire gli impatti ambientali prevenendo l'insorgenza delle problematiche ambientali. Danni legati alla Rivoluzione Verde e alla semplificazione del paesaggio agrario. Tecniche di agricoltura conservativa e rigenerativa, agroforestazione e di agricoltura sintropica per l'aumento della biodiversità anche in campo con analisi dei molteplici miglioramenti produttivi e controllo delle erosioni idriche ed eoliche del suolo.	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.	COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Uda . 2: L'Arboricoltura da legno ed il legno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'arboricoltura da legno: Caratteristiche delle principali specie di essenze forestali e loro scelta, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. La pioppicoltura e le Short Rotation Forestry. L'arboricoltura da biomassa (legnosa e cellulosica) per	Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Valutare le caratteristiche del legno e saper riconoscerne i difetti. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della	COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio,

<p>impieghi energetici. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura. Difetti ed alterazioni dei legnami.</p>	<p>salute.</p>	<p>anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>
---	----------------	---

UdA. 3: La cura del Verde

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Analisi di specie botaniche di interesse forestale e del loro rapporto con l'ambiente in cui si sviluppano. Interazioni con agenti patogeni ed analisi dei loro effetti. Tecniche e metodi per combattere questi parassiti e prevenire future infestazioni.</p>	<p>Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute. Individuare e applicare procedure operative. Prevenire infortuni attraverso l'uso di DPI specifici per ciascuna attività.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>

UdA 4. I Sistemi agricoli e l'agricoltura montana

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Sistemi agricoli. Tipologie di agricoltura (intensiva, estensiva, marginale, agricoltura di sussistenza, itinerante).</p> <p>Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN).</p> <p>Agroforestazione e agricoltura montana.</p> <p>Tecniche di apicoltura: transumanza e alpeggio, i tratturi appenninici.</p> <p>La coltivazione dei piccoli frutti di bosco (cenni): gli aspetti generali, il lampone, il rovo e il mirtillo. La coltivazione del tartufo. Mieli e melate.</p> <p>Attualità: come la situazione attuale incide su costi di fertilizzanti e carburanti. Idee e innovazioni per affrontarla nel futuro.</p>	<p>Riconoscere i sistemi agricoli e colturali.</p> <p>Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili.</p> <p>Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità e l'innovazione delle produzioni.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Classe Capovolta
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani/siti di settore/manuali
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 54/2026.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Pitrelli Lisa	Lingua e letteratura italiana	<i>Lisa Pitrelli</i>
Pitrelli Lisa	Storia	<i>Lisa Pitrelli</i>
Ambrosio Immacolata	Inglese	<i>Ambrosio</i>
Pezzi Valentina	Matematica	<i>Valentina Pezzi</i>
Goni Eleonora	Scienze motorie	<i>Goni</i>
Severi Federica	Religione	<i>Federica Severi</i>
Paglia Graziana		<i>Graziana Paglia</i>
Polizzi Pasqualina		<i>Pasqualina Polizzi</i>
AREA D'INDIRIZZO		
Cirillo Noemi	Agricoltura Sostenibile e Biologica	<i>Noemi Cirillo</i>
Martelli Michele	Agronomia del Territorio agrario e forestale	<i>Michele Martelli</i>
Cameldi Irene	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	<i>Irene Cameldi</i>
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	<i>Damiana Riina</i>
Martelli Michele	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	<i>Michele Martelli</i>

Cirillo Noemi	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	Noemi Cirillo
Cameldi Irene	Tecnologie agroalimentari	Irene Cameldi
Ballardini Katia	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	Katia Ballardini
Ballardini Katia	Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	Katia Ballardini
Ballardini Katia	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	Katia Ballardini
Ballardini Katia	Compresenza Tecnologie Agroalimentari	Katia Ballardini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe
- Fascicolo dello studente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri